



**REGIONE SARDEGNA
COMUNE DI SASSARI**
Provincia di Sassari



Titolo del Progetto

PROGETTO DEFINITIVO

PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGRO-FOTOVOLTAICO
DENOMINATO "GREEN AND BLUE DOMO SPANEDDA"
DELLA POTENZA DI 75.116.420 kW IN LOCALITÀ "GIANNA DE MARE" NEL COMUNE DI SASSARI

Identificativo Documento

REL_SP_12_VIARCH

ID Progetto	GBDS	Tipologia	R	Formato	A4	Disciplina	AMB
-------------	------	-----------	---	---------	----	------------	-----

Titolo

VALUTAZIONE DI IMPATTO ARCHEOLOGICO

FILE: REL_SP_12_VIARCH.pdf

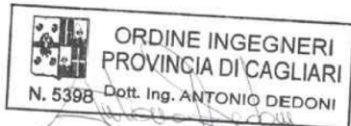
IL PROGETTISTA

Arch. Andrea Casula
Ing. Antonio Dedoni



GRUPPO DI PROGETTAZIONE

Arch. Andrea Casula
Geom. Fernando Porcu
Dott. in Arch. J. Alessia Manunza
Geom. Vanessa Porcu
Dott. Agronomo Giuseppe Vacca
Archeologo Alberto Mossa
Geol. Marta Camba
Ing. Antonio Dedoni
Blue Island Energy SaS



COMMITTENTE

SF LIDIA I SRL

SF LIDIA I SRL
Via Brescia N°26 - 20063 Cernusco sul Naviglio
P.Iva 02387390566
pec: sflidia1@pec.it

Rev.	Data Revisione	Descrizione Revisione	Redatto	Controllato	Approvato
Rev.	Luglio 2022	Prima Emissione	Blue Island Energy	SF Lidia I Srl	SF Lidia I Srl

PROCEDURA

Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006

BLUE ISLAND ENERGY SAS
Via S.Mele, N 12 - 09170 Oristano
tel&fax(+39) 0783 211692-3932619836
email: blueislandsas@gmail.com

NOTA LEGALE: Il presente documento non può
falsamente essere diffuso o copiato
su qualsiasi formato e tramite qualsiasi
mezzo senza preventiva autorizzazione
formale da parte di Blue Island Energy SaS



SF LIDIA I S.R.L.

**PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO
AGRO-FOTOVOLTAICO DENOMINATO
“GREEN AND BLUE DOMO SPANEDDA”
DELLA POTENZA DI 75.116.420 kW IN LOCALITÀ PEDDIO NEL
COMUNE DI SASSARI**

VALUTAZIONE DI IMPATTO ARCHEOLOGICO

RELAZIONE ARCHEOLOGICA ALL_ARC

(D.LGS. 50/2016)

Dott. Alberto Mossa

P.I. 03788650921

Email: mossaalberto1@gmail.com

pec: albertomossa@pec.it

INDICE

INTESTAZIONE	2
1. RIFERIMENTI NORMATIVI	5
2. PREMESSA SULL'OPERA DA REALIZZARE ED INQUADRAMENTO GEOGRAFICO	5
3. METODOLOGIA DI RICERCA	11
4. FONTI ADOPERATE	11
5. EMERGENZE NOTE MA NON SOGGETTI A TUTELA	14
6. RICERCA BIBLIOGRAFICA	15
7. RICERCA D'ARCHIVIO	16
8. CARTOGRAFIA STORICA	17
9. ESITO DELL'ANALISI AEROFOTOGRAMMETRICA	19
10. SURVEY E SCHEDE DI RICOGNIZIONE	22
11. CONCLUSIONI E CONSIDERAZIONI SUI FATTORI DI RISCHIO	34
12. BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO	35
ALLEGATI	
CARTA DI VISIBILITÀ E DEL POTENZIALE ARCHEOLOGICO	36

Committenza

SF LIDIA I S.R.L

Definizione dell'opera pubblica

Realizzazione di un impianto agro-fotovoltaico della potenza di 75.116.420 kW

Stato del progetto

Definitivo

Definizione natura del documento archeologico prodotto

Documento di valutazione archeologica preventiva

Archeologo incaricato

Dott. Alberto Mossa

Data di consegna del documento

04/07/2022

1. Riferimenti normativi

Il presente documento di Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico è realizzato secondo quanto prescritto dal "Format per la redazione del documento di valutazione archeologica preventiva da redigere da parte degli operatori abilitati", emanato dal Ministero della Cultura e in osservanza della normativa vigente (L. 109/2005, artt. 2ter e 2-quater; D.Lgs. 163/2006, artt. 95-96; DPR 207/2010, titolo XI; D.Lgs. 50/2016, art. 25).

Il sottoscritto dichiara di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 25 del D.Lgs. 50/2016, 95 c. 1 del D.Lgs. 163/2006 e DM n. 60/2009 e di essere iscritto nell'elenco nazionale degli archeologi di I fascia degli Operatori abilitati alla verifica preventiva dell'interesse archeologico depositato presso il MIC.

Si fa inoltre riferimento alla circolare esplicativa delle Direzione Generale del MIC n.10 del 15/06/2012 e relativi allegati in materia di archeologia preventiva.

2. Premessa sulla realizzazione dell'opera ed inquadramento geografico

Il presente elaborato rappresenta il resoconto del lavoro di valutazione del rischio archeologico relativo al progetto per la costruzione di un impianto agrofotovoltaico della potenza di 75.116.420 kW e relativa dorsale di collegamento MT interrata della lunghezza di 9.221,61 km alla nuova Sottostazione Terna, di titolarità della società SF LIDIA I S.R.L, da realizzare nei territori di Sassari tra le località di *Genna de Mare* e *Badde Rebuddu* (fig. 1).

Le opere previste consistono in:

-un impianto ad inseguimento monoassiale, della potenza complessiva installata di 75.116.420 kW nel territorio del Comune di Sassari in località "Genna de Mare" e delle relative opere di connessione, ricadenti nel territorio del medesimo comune

-I moduli saranno montati su strutture ad inseguimento solare (tracker), in configurazione mono filare, I Tracker saranno collegati in bassa tensione alle cabine inverter (una per ogni blocco elettrico in cui è suddiviso lo schema dell'impianto) e queste saranno collegate alla cabina di media tensione che a sua volta si collegherà alla sottostazione Terna.

L'intero areale su cui ricade il progetto fa parte dell'entità amministrativa della Provincia di Sassari e della regione storica della Nurra Sassarese; dal punto di vista geografico il territorio interessato dall'opera è inserito in un contesto

paesaggistico collinare, con quote variabili con quote altimetriche che vanno dai 64 ai 66 m s.l.m.

Secondo la cartografia ufficiale dell'Istituto Geografico Militare in scala 1:25.000 la regione summenzionata ricade nella tavola 459 Sez. IV "La Crucca" (fig. 2), mentre nella Carta Tecnica Regionale è compresa nelle sezioni 459050 "Monte Nurra" e 459060 "La Landrigga" (fig. 3).

Nello specifico, i lotti destinati all'impianto si trovano nella periferia Ovest rispetto all'abitato.

Dal punto di vista geologico i suoli sono interessati da coltri eluvio colluviali oloceniche e da sabbie quarzoso-feldspatiche e vulcaniti appartenenti a successioni sedimentarie oligomioceniche del Logudoro-Sassarese (fig.4).

Nella carta d'uso dei suoli l'area in cui ricade l'opera è classificati come "seminativi semplici e colture orticole" (fig. 5).

L'area inoltre ricade all'interno dell'ambito di paesaggio costiero n.14 "Golfo dell'Asinara"; secondo le vigenti norme del P.U.C. è classificata come zona E ad uso agricolo all'interno della quale si distingue le seguenti sottozone: E2.b, E2.c ed E5.c (fig. 6).

L'inquadramento catastale è descritto nel foglio 94-Sassari, particelle n. 7, 287 e 385 (fig. 7).

La superficie catastale totale è di 117.85.96 Ha, di cui 93.30.48 occupata dall'impianto.

Durante la realizzazione dell'opera sono previste azioni di scavo e micro scavo, atte alla realizzazione del sistema recintorio, alloggiamento di strutture in prefabbricato ed infissione di palificate.

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE ARCHEOLOGICA PREVENTIVA
Archeologo Dott. Alberto Mossa
Operatore abilitato alla verifica preventiva dell'interesse archeologico



Fig. 1. Inquadramento del progetto secondo l'ortofoto R.A.S. 2019.

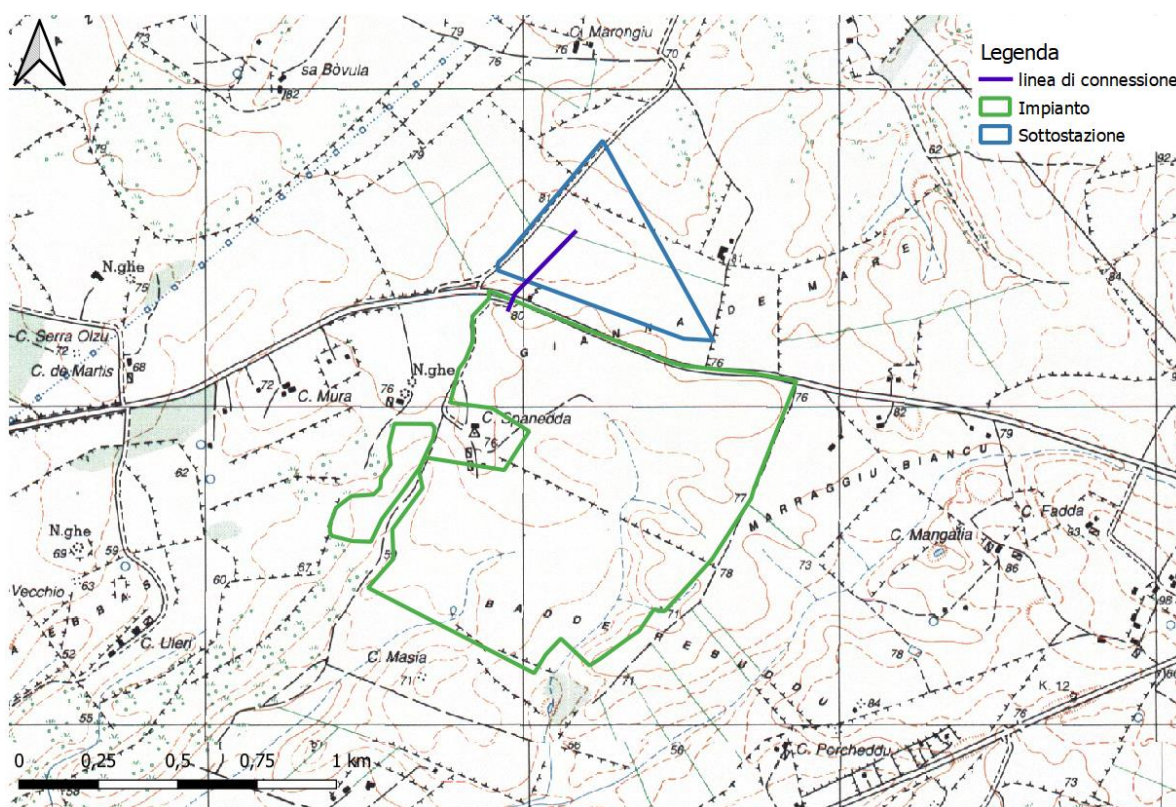


Fig. 2. Inquadramento del progetto sulla carta I.G.M. in scala 1:25.000.

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE ARCHEOLOGICA PREVENTIVA
Archeologo Dott. Alberto Mossa
Operatore abilitato alla verifica preventiva dell'interesse archeologico

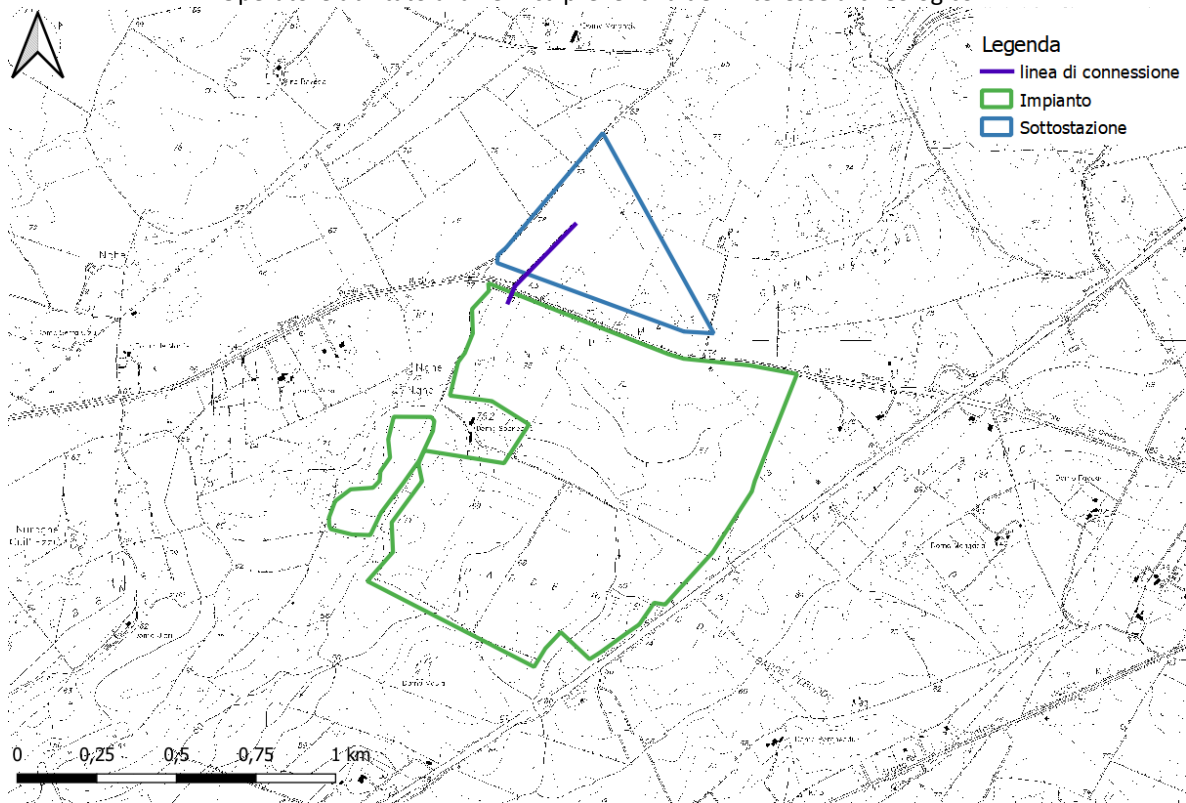


Fig. 3. Inquadramento dell'opera secondo la Carta Tecnica Regionale in scala 1:10.000.



Fig. 4. Inquadramento dell'opera secondo la carta geologica.

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE ARCHEOLOGICA PREVENTIVA
Archeologo Dott. Alberto Mossa
Operatore abilitato alla verifica preventiva dell'interesse archeologico

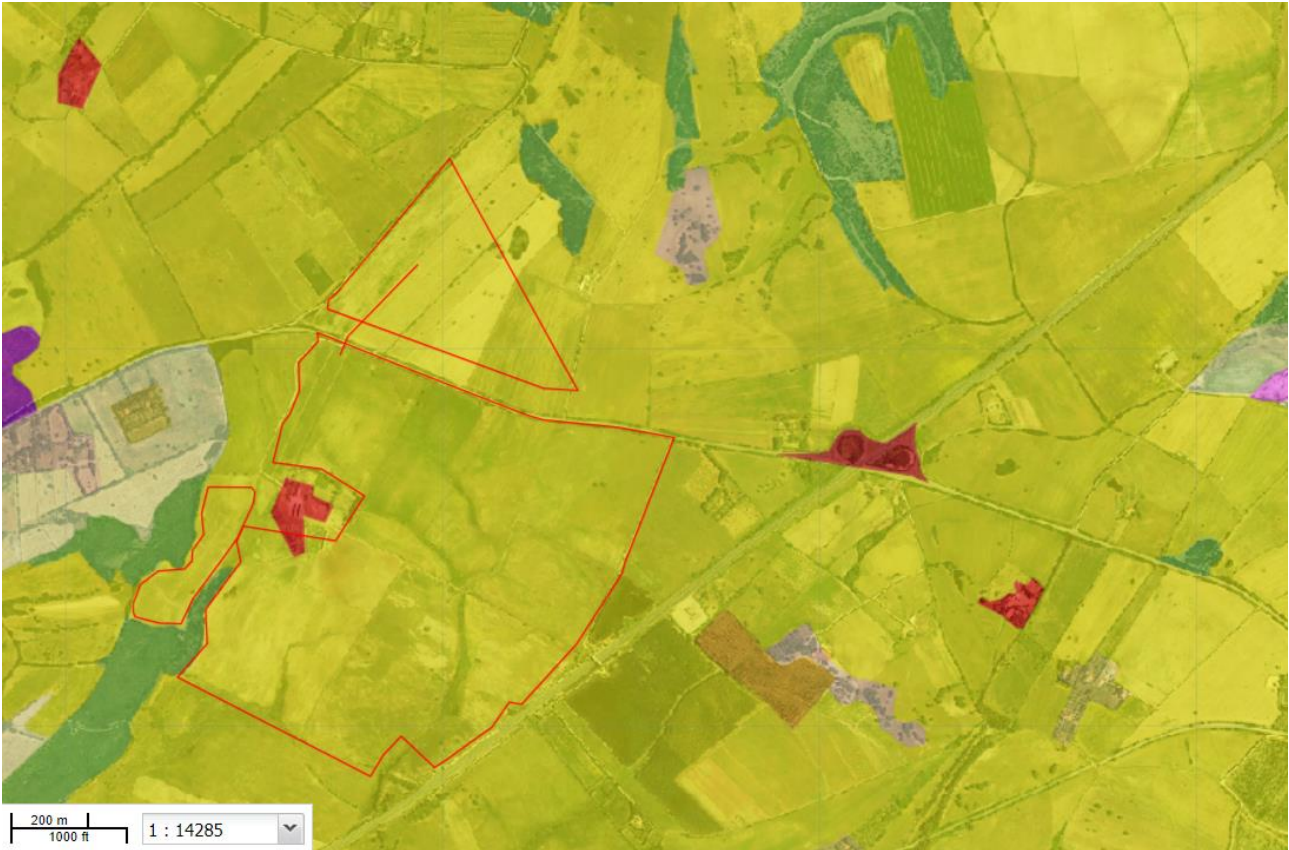


Fig. 5. Inquadramento dell'opera secondo la carta d'uso dei suoli.

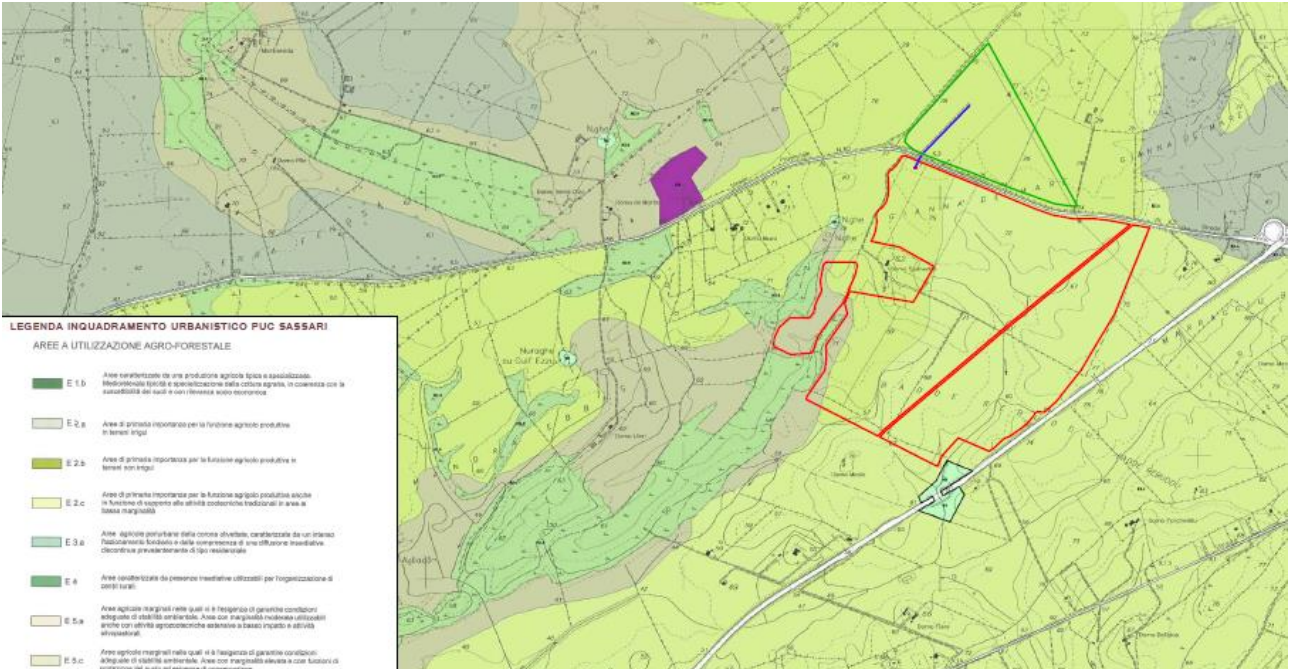


Fig. 6. Inquadramento dell'opera secondo il Piano Urbanistico Comunale.

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE ARCHEOLOGICA PREVENTIVA
Archeologo Dott. Alberto Mossa
Operatore abilitato alla verifica preventiva dell'interesse archeologico

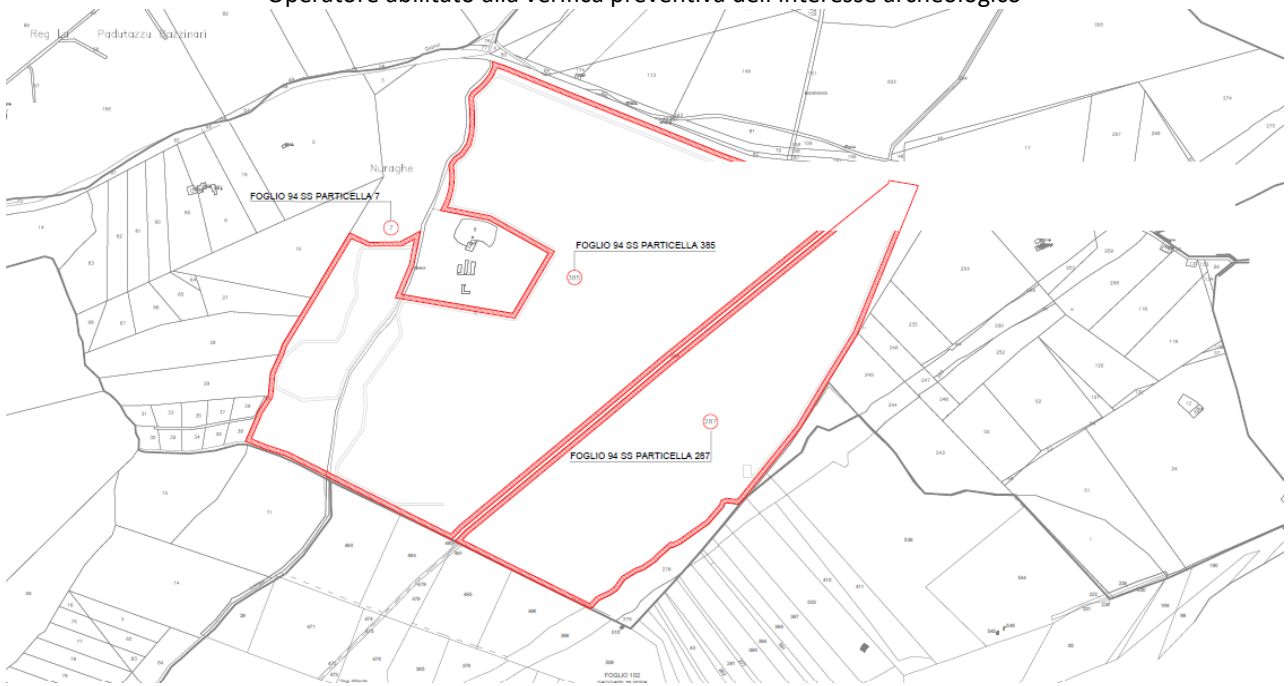


Fig. 7. Inquadramento catastale dell'opera.

3. Metodologia di ricerca

Per la stesura della seguente relazione sono stati esaminati i dati relativi a:

- Vincolistica dei siti
- Dati cartografici
- Dati bibliografici sull'area oggetto dell'intervento (dall'Ottocento ad oggi)
- Dati fotografici
- Esito delle survey

Lo studio ha preso in considerazione una parte del territorio comunale di Sassari, restringendo il campo di ricerca a tutte quelle emergenze presenti in prossimità dell'areale indicato dal progetto.

Per ragioni di praticità e al fine di avere un quadro più omogeneo e meno dispersivo il campo d'azione indicato nel format del MIC è stato ridotto ad un raggio di 2 Km.

4. Fonti adoperate

- Vincoli in rete;
- PUC. In adozione
- Bibliografia edita;
- Archivio Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Provincie di Sassari-Nuoro;
- Tabelle/schede riassuntive dei singoli siti;
- Materiale cartografico;
- Survey.

Cartografia di riferimento adoperata:

- Ortofoto R.A.S. dal 1955 al 2019 in scala variabile.
- I.G.M. scala 1:25.000
- C.T.R scala 1:10.000
- P.P.R. Regione Autonoma della Sardegna in scala 1:50.000

Dalla consultazione del sito web www.vincoliinrete.beniculturali.it si evidenziano entro il raggio di **2 Km** di buffer in relazione all'area interessata dall'opera i seguenti beni immobili:

Denominazione	ID	Decreto tutela	Dato Catastale
Nuraghe La Marchesa	173341	L. 1089/1939 art. 1, 3 del 28-06-1990	f. 61 par. 36 e 21
Nuraghe Arcone	173839	L. 1089/1939 art. 2, 3 del 05-03-1983	f. 103 par. 17
Nuraghe Agliadò	173698	L. 1089/1939 art. 2, 3 del 18-01-1967	f. 93-par. 2
Necropoli preistorica di Sos Lacheddos	1737	L. 1089/1939 art. 1, 3 del 16-05-1983	f. 93 par. 9, 3 e 12, f. 92, par. 71, 72 e 73; f. 110 par. 50

Dalla consultazione del sito web www.sardegna.beniculturali.it risulta inserito tra i Beni sottoposti a vincolo ricadenti nell'areale in oggetto:

Denominazione	Provvedimento di tutela	Dato Catastale
Pozzo sacro Saccheddu o Marinu	n. 65 del 10-05-2013	F. 83 par. 211, 508

Diversamente sul database del Geoportale Sardegna della RAS relativo al Piano Paesaggistico Regionale (PPR) sono indicati quali beni paesaggistici ed identitari ex articolo 143 (fig. 8):

- Dolmen di Tanca Arcone;
- Insediamento romano di Badde Rebuddu
- Nuraghe Serra Olzu,
- Nuraghe Li Padulazzi,
- Nuraghe Gianna de Mare;
- Nuraghe Mandrebas;



Fig. 8. Inquadramento del progetto rispetto ai Beni Paesaggistici ed Identitari indicati nel PPR.

Dalla consultazione del PUC in adozione nel Comune di Sassari risultano indicati tra i Beni paesaggistici, archeologici, architettonici ed identitari:

- Nuraghe Gianna de Mare (90064119);
- Necropoli di Sos Lacheddos (90064083)
- Nuraghe Mandra Ebbas (90064074);
- Nuraghe Agliadò (90064148);
- Nuraghe Serra Olzu (90064075);
- Nuraghe Maccia d'Osa (90064041)
- Nuraghe Zunchini (9006400)
- Nuraghe Punta Manna (90064043)
- Nuraghe Li Padulazzi (90064089)
- Nuraghe Crabieni (9006482)

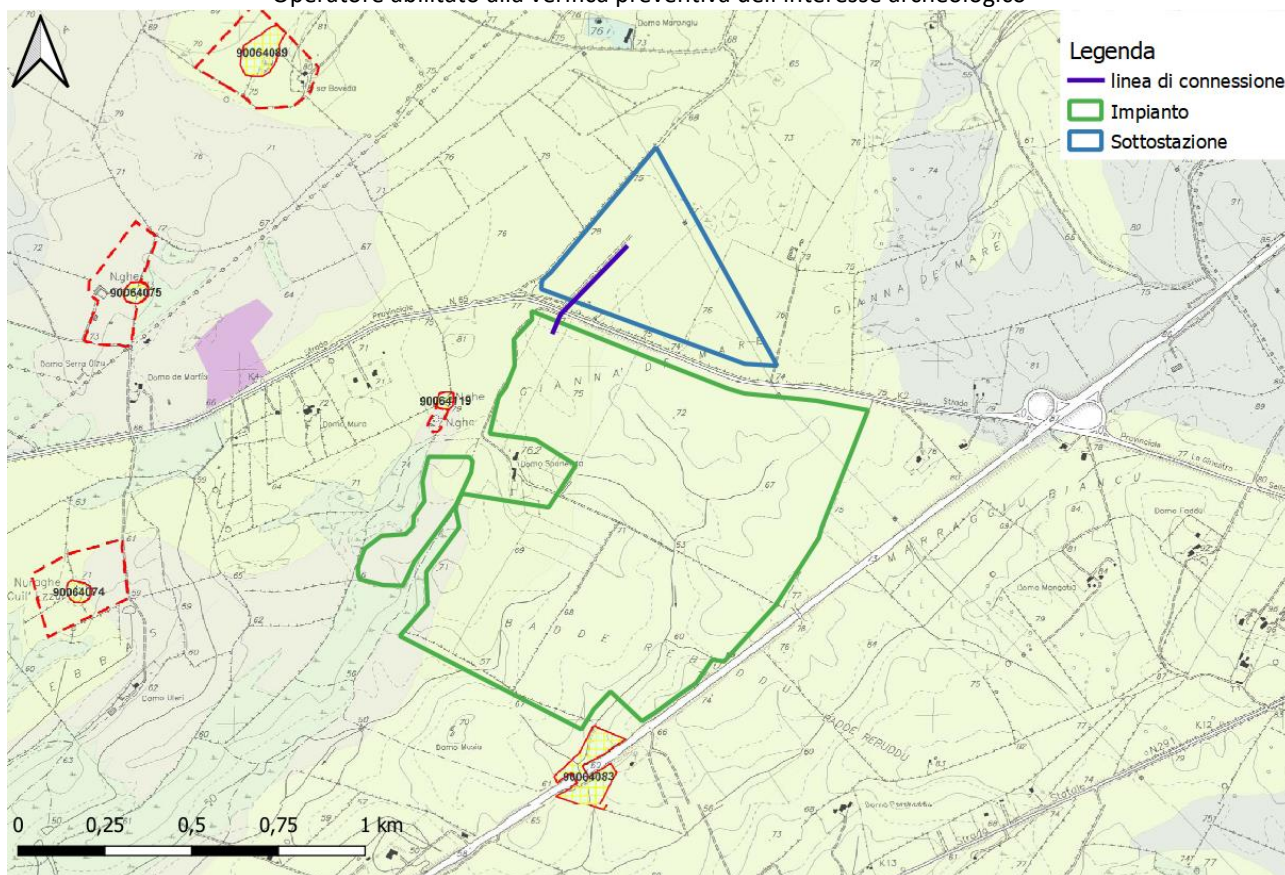


Fig. 9. Inquadramento del progetto rispetto alla tavola dei beni paesaggistici, archeologici, architettonici ed identitari.

5. Emergenze note ma non soggette a tutela

La ricerca non ha prodotto elementi utili in merito

6. Ricerca bibliografica

Dal punto di vista bibliografico i dati riconducibili alle emergenze monumentali e più in generale al patrimonio archeologico del territorio di Sassari sono molteplici; per regioni di praticità ci si è concentrati all'areale indicato da progetto già di per se ricco di tali testimonianze.

Le primissime notizie sono del 1882-83 in cui la regione venne scelta come area campione per il primo censimento e la stesura della Carta Archeologica della Sardegna, curata da Filippo Nissardi.

Nel 1901 si deve al Pinza l'opera Monumenti Primitivi della Sardegna in cui esponendo le caratteristiche architettoniche dei monumenti d'Età nuragica cita tra gli undici nuraghi della Nurra esaminati quello di Agliadò, di cui viene fornito sia il prospetto e la planimetria che lo spaccato assonometrico, realizzato ad opera del Nissardi.

Nell'elenco dei nuraghi numerati nella carta delle Nurra² sono menzionati tra quelli della Nurra di Sassari i seguenti: Santa Barbara, Cara Bella (grande), Cara Bella (piccolo), Fiascu, Mattacciosa, La Punta Manna, Saccheddu, Li Padulazzi, Serra Olzu, Gianna di Mari, Mandrebbas, Agliadò, Giagu e Serra, Elighe Longu (grande), Elighe Longu (piccolo), Leppuzzu.

Un contributo più recente è quello di Graziano Caputa "I nuraghi della Nurra" dove tra le tante notizie viene fornita una carta distributiva delle emergenze monumentali comprese in un arco cronologico che va dall'Età del Bronzo alla Prima Età del Ferro.

Nell' Elenco degli Edifici Monumentali in Italia redatto dal Ministero della Pubblica Istruzione del 1902 sono menzionati i seguenti nuraghi:

- Li Padulazzi
- Saccheddu
- La Punta Manna
- Mattacciola
- Cara Bella Manna
- Santa Barbara
- Fiascu
- Elighe Longu Grande
- Elighe Longu Piccolo
- Giagu 'e Serra
- Agliado
- Mandrebbas

- Gianna de Mari
- Serra Olzu

Gli stessi monumenti sono presenti nell' Elenco degli Edifici Monumentali della Provincia di Sassari redatto dal Ministero della Pubblica Istruzione nel 1922:

- Cara Bella Manna
- Santa Barbara
- Li Padulazzi
- Saccheddu
- La Punta Manna
- Mattacciola
- Fiascu
- Giagu e Serra
- Agliado
- Mandrebbas
- Gianna de Mari
- Serra Olzu
- Elighe Longu Grande
- Elighe Longu Piccolo

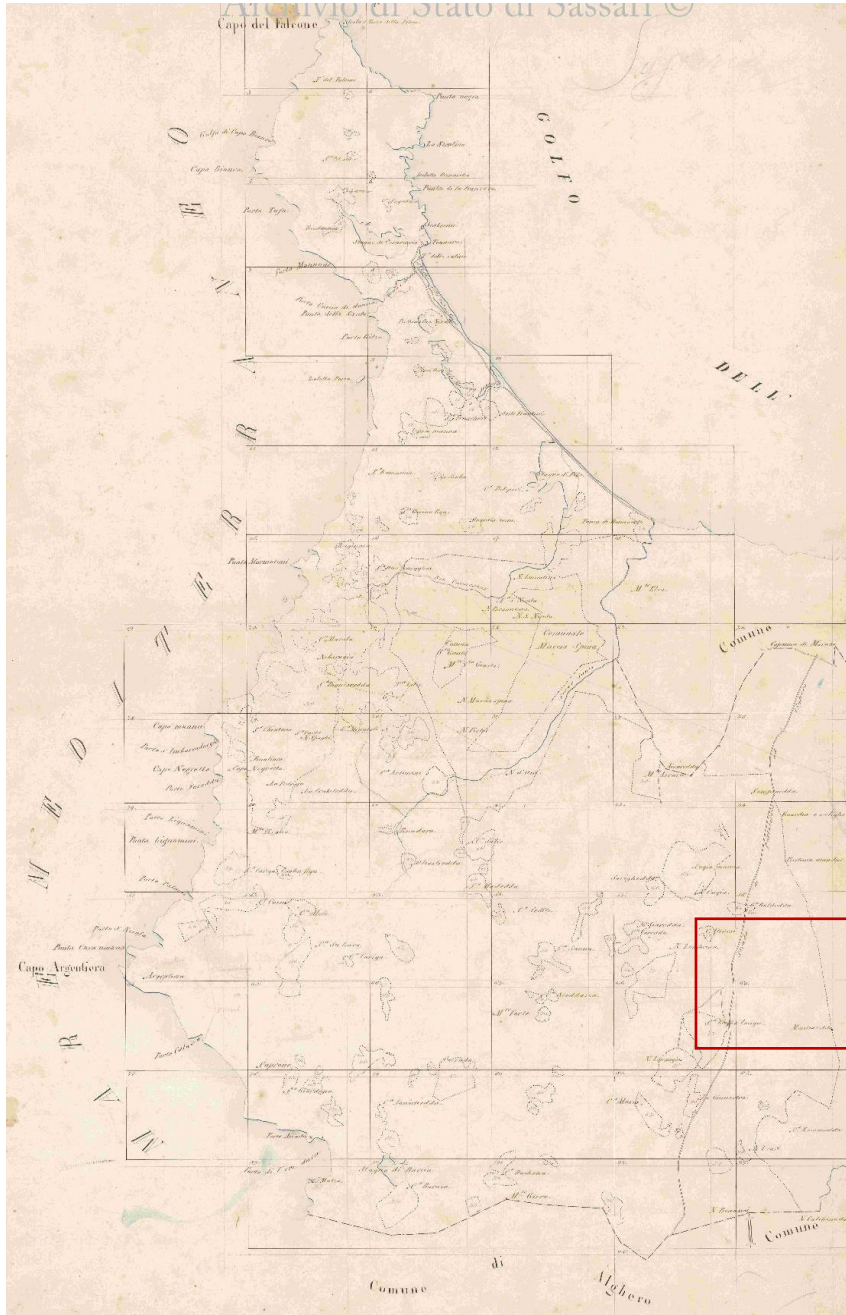
7. Ricerca d'archivio

La consultazione dei dati d'archivio custoditi presso la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e paesaggio per le province di Sassari e Nuoro non ha fornito ulteriori dati utili alla ricerca nell'area in questione.

8. Cartografia storica

Per avere un quadro più approfondito del territorio esaminato è stato preso in considerazione il seguente fondo della cartografia storica:

-Real Corpo di Stato Maggiore; 1847



Real Corpo di Stato Maggiore, quadro d'unione datato al 1847

Nella carta del Real Corpo di Stato Maggiore è presente quale toponimo dell'area la località di *Montixeddu*. Non è stato possibile individuare alcun nome riguardante i

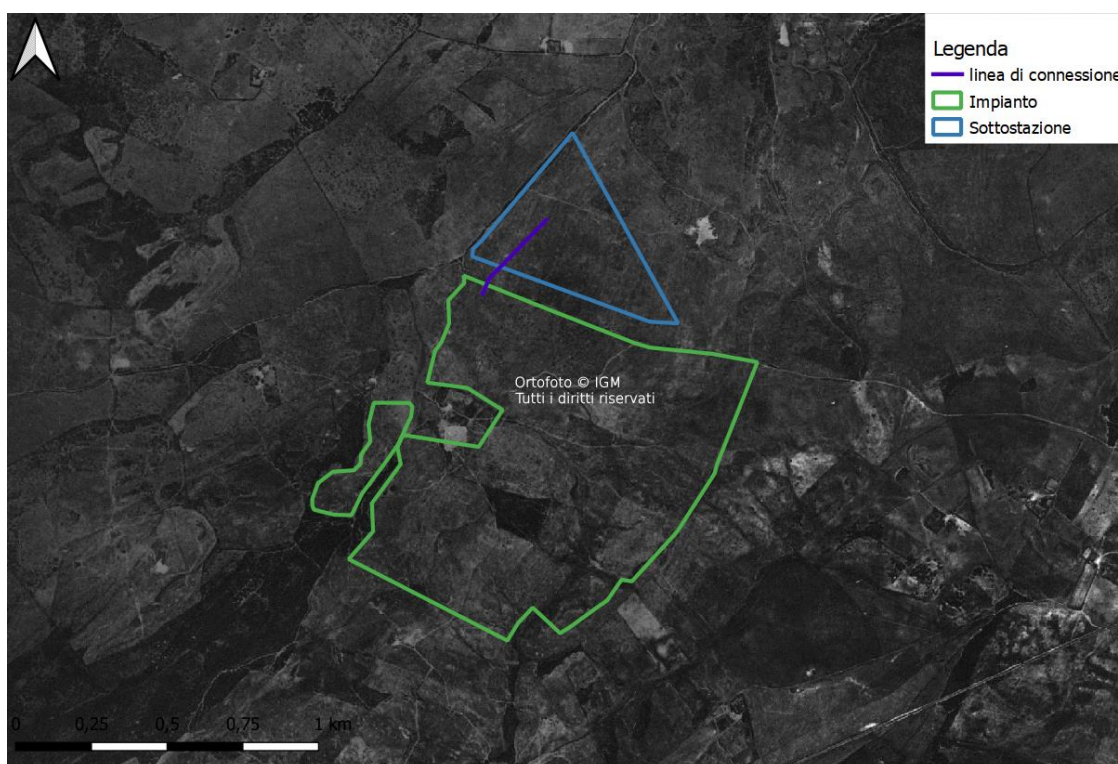
monumenti presi in considerazione ad eccezione di *Elighe Longu*, indicato come casa e non come nuraghe.

9. Esito dell'analisi aerofotogrammetrica

Per quanto riguarda l'analisi aerofotogrammetrica è stata tenuta in considerazione tutta la documentazione sia in B/N che a colori, consultabile in formato digitale presso il Sistema Informativo Territoriale della RAS ed opportunamente elaborati in ambiente GIS.

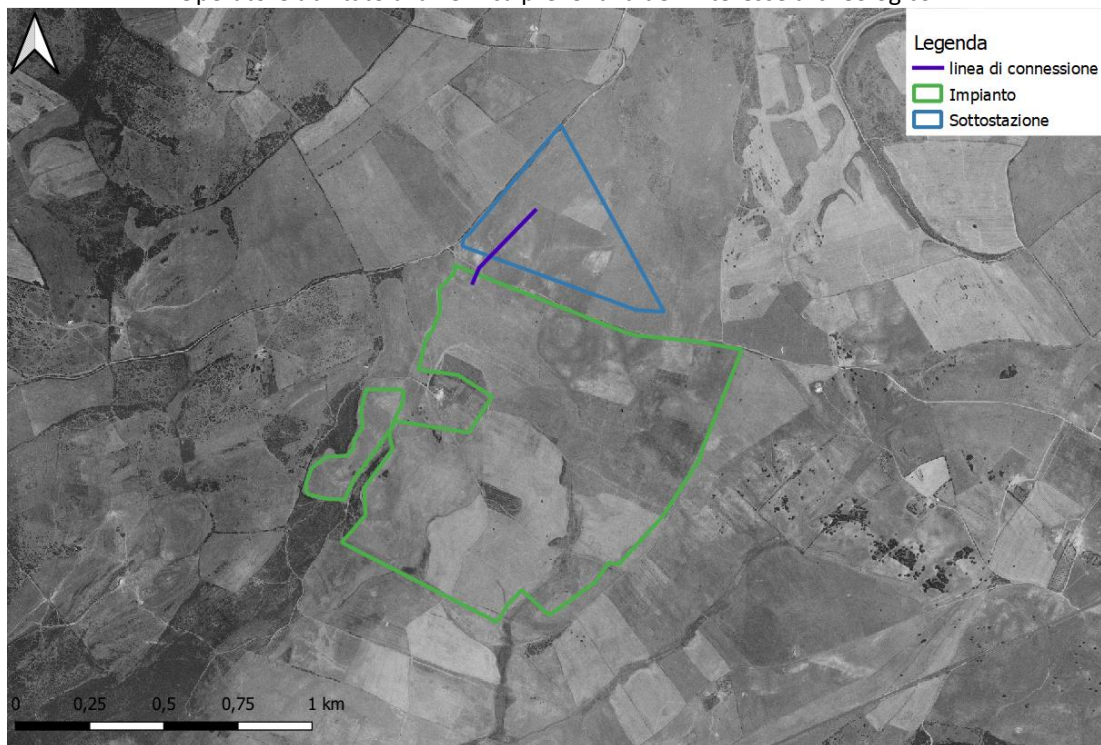
L'obiettivo è quello di individuare attraverso le foto eventuali indicatori archeologici quali tracce, anomalie o evidenze presenti nel territorio in esame e ascrivibili ad un'antica frequentazione dell'area, anche tenendo conto dei mutamenti subiti del contesto paesaggistico attraverso gli anni.

Nell'analisi sono stati raffrontati gli esiti delle ortofoto del 1968, del 1977-1978, del 1997 e infine quelli del 2019; per maggior precisione sono stati presi in considerazione anche i singoli fotogrammi provenienti dalle strisciate dei voli del 1987 al fine di individuare ulteriori dettagli, diversamente non apprezzabili. Le anomalie riscontrate quali ad esempio *cropmarks* e variazioni cromatiche dei terreni non sembrano attribuibili alla presenza di emergenze archeologiche sepolte ma piuttosto derivate dalla presenza di paleoalvei e da uno sfruttamento intensivo dei terreni che prevede l'utilizzo di arature condotto tramite pesanti mezzi meccanici .

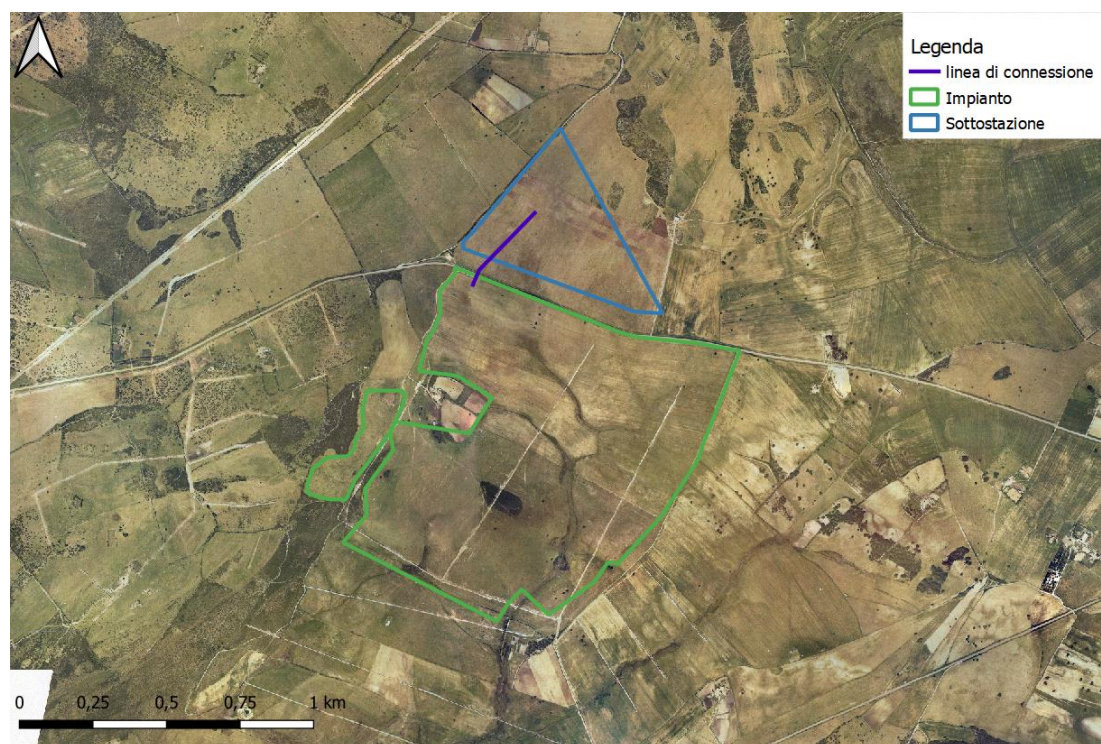


Sovrapposizione del progetto con l'ortofoto del 1955 elaborato tramite software GIS.

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE ARCHEOLOGICA PREVENTIVA
Archeologo Dott. Alberto Mossa
Operatore abilitato alla verifica preventiva dell'interesse archeologico

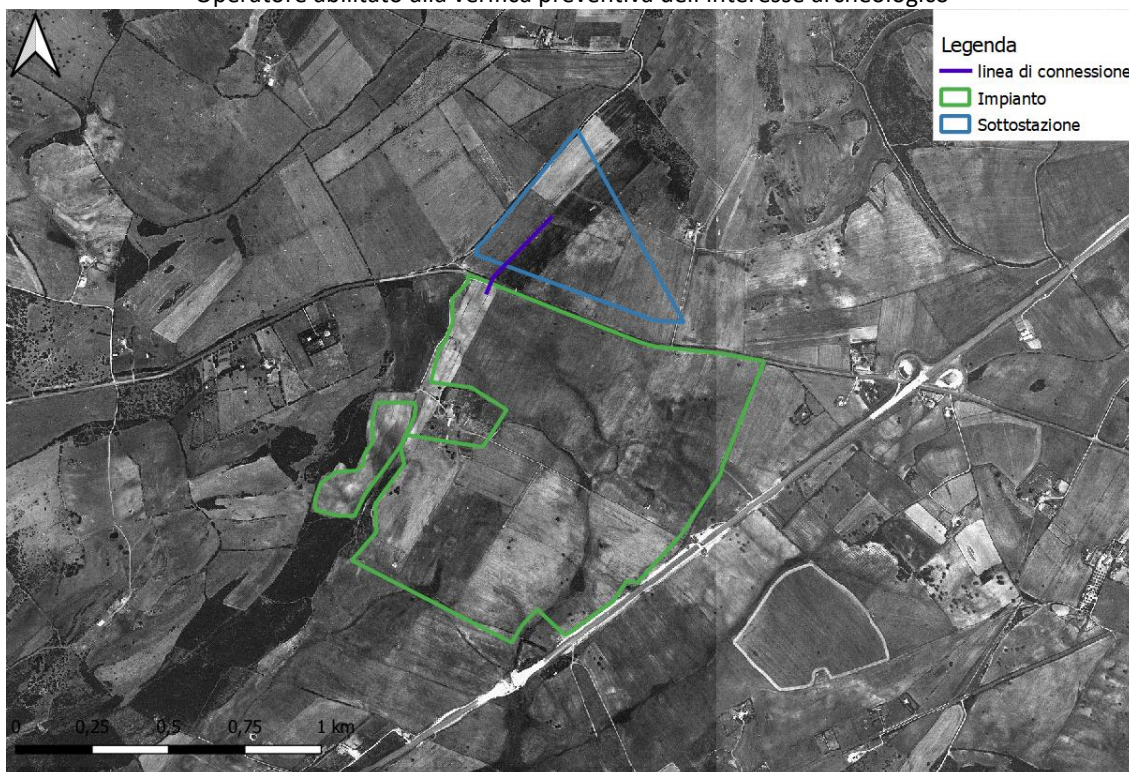


Sovrapposizione del progetto con l'ortofoto del 1968 elaborato tramite software GIS.



Sovrapposizione del progetto con l'ortofoto del 1978 elaborato tramite software GIS.

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE ARCHEOLOGICA PREVENTIVA
Archeologo Dott. Alberto Mossa
Operatore abilitato alla verifica preventiva dell'interesse archeologico



Sovrapposizione del progetto con l'ortofoto del 1997 elaborato tramite software GIS.


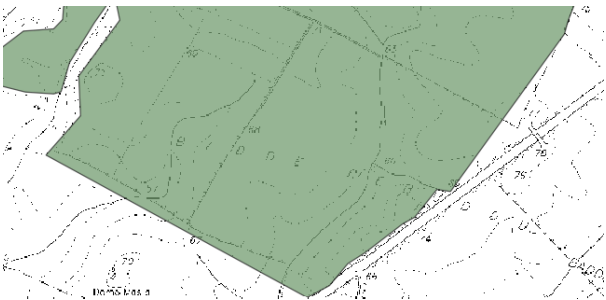


Sovrapposizione del progetto con l'ortofoto del 2019 elaborato tramite software GIS.

10. Survey e schede di ricognizione



Il sopralluogo effettuato in data 28/04/2022, ha previsto la percorrenza di tutto l'areale interessato dal progetto.

In tale occasione è stata realizzata la relativa documentazione fotografica sia a terra che con l'ausilio del drone, il posizionamento puntuale tramite GPS di tutte quelle emergenze monumentali presenti nell'areale di 2 Km e necessarie per l'elaborazione della carta di visibilità e del rischio.



RCG N. 1	
Località e toponimi: Badde Rebuddu	Regione: Sardegna
Provincia: Sassari	Comune: Sassari
FOTO	
	
Data Sopralluogo: 28/04/2022	
Compilatore: Dott. Alberto Mossa	Funzionario: Dott.ssa Nadia Canu
Committente: SF LIDIA I S.R.L. Catastale: foglio 94 particelle n.287.	Opera: impianto agro-fotovoltaico della potenza di 75.116.420 kW
Riferimento cartografico: CTR tav. 459050 "Monte Nurra"	Coordinate: da 40.703342, 8.409356 a 40.705911, 8.413773
	
<p>Descrizione: Suolo di natura argillosa con elementi litoidi erratici di piccola pezzatura, caratterizzato dalla presenza di colture. Non si riscontrano evidenze archeologiche o dispersione di elementi di cultura materiale in superficie. Risultano del tutto assenti emergenze o dispersioni di elementi mobili a carattere archeologico.</p>	
Ambiente: pianura	
Topografia: 60-66 m s.l.m.	
Uso dei suoli: seminativo semplice e colture	
Acclività: piano piana(0-2); lieve (3-20); moderato (21-35); forte (36 +)	
Condizioni luce: soleggiato	
Stato del terreno: bagnato, fangoso, umido, asciutto .	

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE ARCHEOLOGICA PREVENTIVA
Archeologo Dott. Alberto Mossa
Operatore abilitato alla verifica preventiva dell'interesse archeologico


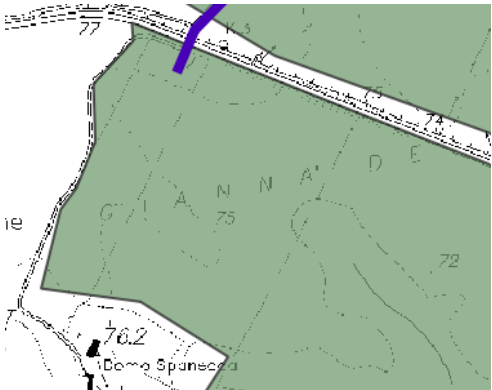
Condizione dei suoli: coltivato
Visibilità di superficie: 100%; 99-50%; 49-25%; 24-10%; 9-0%
Bibliografia di riferimento: inedito
Note:

RCG N. 2	
Località e toponimi: Badde Rebuddu	Regione: Sardegna
Provincia: Sassari	Comune: Sassari
FOTO	
	
Data Sopralluogo: 28/04/2022	
Compilatore: Dott. Alberto Mossa	Funzionario: Dott.ssa Nadia Canu
Committente: SF LIDIA I S.R.L. Catastale: foglio 94 particelle n.7-385.	Opera: impianto agro-fotovoltaico della potenza di 75.116.420 kW
Riferimento cartografico: CTR tav. 459050 "Monte Nurra"	Coordinate: da 40.708993, 8.404850 a 40.705531, 8.402442
	
<p>Descrizione: Suolo di natura argillosa con elementi litoidi erratici di piccola pezzatura, caratterizzato dalla presenza di colture ed essenze arbustive spontanee. Non si riscontrano evidenze archeologiche o dispersione di elementi di cultura materiale in superficie. Risultano del tutto assenti emergenze o dispersioni di elementi mobili a carattere archeologico.</p>	
Ambiente: pianura	
Topografia: 66-69 m s.l.m.	



Uso dei suoli: seminativo semplice e colture
Acclività: piano piana(0-2); lieve (3-20); moderato (21-35); forte (36 +)
Condizioni luce: soleggiato
Stato del terreno: bagnato, fangoso, umido, asciutto .
Condizione dei suoli: coltivato solo in prte/incolto
Visibilità di superficie: 100%; 99-50%; 49-25%; 24-10%; 9-0%
Bibliografia di riferimento: inedito
Note:

RCG N. 3	
Località e toponimi: Gianna de Mare	Regione: Sardegna
Provincia: Sassari	Comune: Sassari
FOTO	
	
Data Sopralluogo: 28/04/2022	
Compilatore: Dott. Alberto Mossa	Funzionario: Dott.ssa Nadia Canu
Committente: SF LIDIA I S.R.L	Opera: impianto agro-fotovoltaico della potenza di 75.116.420 kW
Catastale: foglio 94 particelle n.7.	
Riferimento cartografico: CTR tav. 459050 "Monte Nurra"	Coordinate: da 40.706998, 8.400392 a 40.709987, 8.403627
	
<p>Descrizione: Suolo di natura argillosa con elementi litoidi erratici di piccola pezzatura, caratterizzato dalla presenza di essenze arbustive spontanee. Non si riscontrano evidenze archeologiche o dispersione di elementi di cultura materiale in superficie. Risultano del tutto assenti emergenze o dispersioni di elementi mobili a carattere archeologico.</p>	
Ambiente: pianura	
Topografia: 66-74 m s.l.m.	
Uso dei suoli: seminativo semplice e colture	
Acclività: piano piana(0-2); lieve (3-20); moderato (21-35); forte (36 +)	
Condizioni luce: soleggiato	

Stato del terreno: bagnato, fangoso, umido, asciutto .
Condizione dei suoli: coltivato solo in parte/incolto
Visibilità di superficie: 100%; 99-50%; 49-25%; 24-10%; 9-0%
Bibliografia di riferimento: inedito
Note:


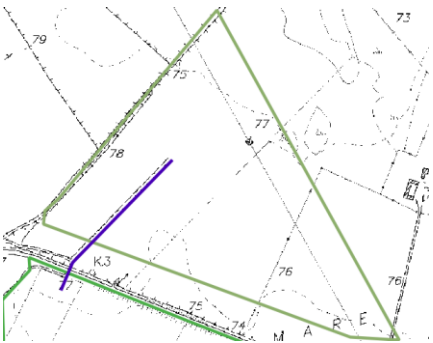
RCG N. 4	
Località e toponimi: Gianna de Mare	Regione: Sardegna
Provincia: Sassari	Comune: Sassari
FOTO	
	
Data Sopralluogo: 28/04/2022	
Compilatore: Dott. Alberto Mossa	Funzionario: Dott.ssa Nadia Canu
Committente: SF LIDIA I S.R.L. Catastale: foglio 94 particelle n.7.	Opera: impianto agro-fotovoltaico della potenza di 75.116.420 kW
Riferimento cartografico: CTR tav. 459050 "Monte Nurra"	Coordinate: da 40.713406, 8.405919 a 40.712714, 8.409172
	
<p>Descrizione: Suolo di natura argillosa con elementi litoidi erratici di piccola pezzatura, caratterizzato dalla presenza di essenze arbustive spontanee. Non si riscontrano evidenze archeologiche o dispersione di elementi di cultura materiale in superficie. Risultano del tutto assenti emergenze o dispersioni di elementi mobili a carattere archeologico.</p>	
Ambiente: pianura	
Topografia: 75-76 m s.l.m.	
Uso dei suoli: seminativo semplice e colture	
Acclività: piano piana(0-2); lieve (3-20); moderato (21-35); forte (36 +)	

Condizioni luce: soleggiato
Stato del terreno: bagnato, fangoso, umido, asciutto.
Condizione dei suoli: coltivato solo in parte/incolto
Visibilità di superficie: 100%; 99-50%; 49-25%; 24-10%; 9-0%
Bibliografia di riferimento: inedito
Note:

RCG N. 5	
Località e toponimi: Gianna de Mare	Regione: Sardegna
Provincia: Sassari	Comune: Sassari
FOTO	
	
Data Sopralluogo: 28/04/2022	
Compilatore: Dott. Alberto Mossa	Funzionario: Dott.ssa Nadia Canu
Committente: SF LIDIA I S.R.L. Catastale: foglio 94 particelle n.7.	Opera: impianto agro-fotovoltaico della potenza di 75.116.420 kW
Riferimento cartografico: CTR tav. 459050 "Monte Nurra"	Coordinate: da 40.711466, 8.414063 a 40.708915, 8.415648
	
<p>Descrizione: Suolo di natura argillosa con elementi litoidi erratici di piccola pezzatura, caratterizzato dalla presenza di essenze arbustive spontanee. Non si riscontrano evidenze archeologiche o dispersione di elementi di cultura materiale in superficie. Risultano del tutto assenti emergenze o dispersioni di elementi mobili a carattere archeologico.</p>	
Ambiente: pianura	
Topografia: 67-77 m s.l.m.	

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE ARCHEOLOGICA PREVENTIVA
Archeologo Dott. Alberto Mossa
Operatore abilitato alla verifica preventiva dell'interesse archeologico

Uso dei suoli: seminativo semplice e colture
Acclività: piano piana(0-2); lieve (3-20); moderato (21-35); forte (36 +)
Condizioni luce: soleggiato
Stato del terreno: bagnato, fangoso, umido, asciutto .
Condizione dei suoli: incolto
Visibilità di superficie: 100%; 99-50%; 49-25%; 24-10%; 9-0%
Bibliografia di riferimento: inedito
Note:

RCG N. 6	
Località e toponimi: Gianna de Mare	Regione: Sardegna
Provincia: Sassari	Comune: Sassari
FOTO	
	
Data Sopralluogo: 29/05/2022	
Compilatore: Dott. Alberto Mossa	Funzionario: Dott.ssa Nadia Canu
Committente: SF LIDIA I S.R.L. Catastale: foglio 94 particelle n..	Opera: impianto agro-fotovoltaico della potenza di 75.116.420 kW
Riferimento cartografico: CTR tav. 459050 "Monte Nurra"	Coordinate: da 40.712230, 8.413455 a 40.714698, 8.411679
	
<p>Descrizione: Suolo di natura argillosa con elementi litoidi erratici di piccola e media pezzatura, caratterizzato dalla presenza di sfalci dovuti a recente mietitura. Non si riscontrano evidenze archeologiche o dispersione di elementi di cultura materiale in superficie. Risultano del tutto assenti emergenze o dispersioni di elementi mobili a carattere archeologico.</p>	
Ambiente: pianura	
Topografia: 75-78 m s.l.m.	
Uso dei suoli: seminativo semplice e colture	
Acclività: piano piana(0-2); lieve (3-20); moderato (21-35); forte (36 +)	
Condizioni luce: soleggiato	
Stato del terreno: bagnato, fangoso, umido, asciutto .	

Condizione dei suoli: incolto
Visibilità di superficie: 100%; 99-50%; 49-25%; 24-10%; 9-0%
Bibliografia di riferimento: inedito
Note:

11. Conclusioni e considerazioni sui fattori di rischio

In base alla consultazione dei dati d'archivio, secondo quanto emerso dalla ricerca bibliografica e dall'analisi cartografica, l'areale circostante indicato dal progetto è caratterizzata dalla presenza di numerose e significative attestazioni di carattere archeologico riferibili per lo più all'Età preistorica e protostorica.

Tra queste si segnala il nuraghe Gianna de Mare, posto a circa 160 m ad Ovest dell'impianto e facente parte di un sistema insediativo ben più ampio che comprende anche altri edifici monumentali posti sempre lungo il settore Ovest e che sono i nuraghi Serra Olzu, Li Padulazzi, Mandrebbas e Agliadò. La lettura dei suoli appare in gran parte impedita sia dalla presenza di essenze arbustive tipiche della macchia mediterranea che dal fitto manto erboso; in ogni caso non si esclude che eventuali depositi di carattere archeologico possano trovarsi a profondità inferiori rispetto all'attuale piano di campagna, celati da coltri detritiche.

A tal proposito è stato formulato un fattore di rischio medio non determinabile, poiché le testimonianze archeologiche risultano ampiamente diffuse ma non sufficienti ad un'interpretazione specifica per l'area in questione.

In conclusione durante i lavori di realizzazione dell'intera opera che prevedono azioni di scavo si raccomanda la sorveglianza da parte di un archeologo; va ricordato che in ogni caso il presente elaborato sarà sottoposto all'attenzione della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e paesaggio per le province di Sassari e Nuoro per tutte le valutazioni del caso.

12. Bibliografia di riferimento

CAPUTA 2000, G. Caputa, *I nuraghi della Nurra*, Piedimonte Matese.

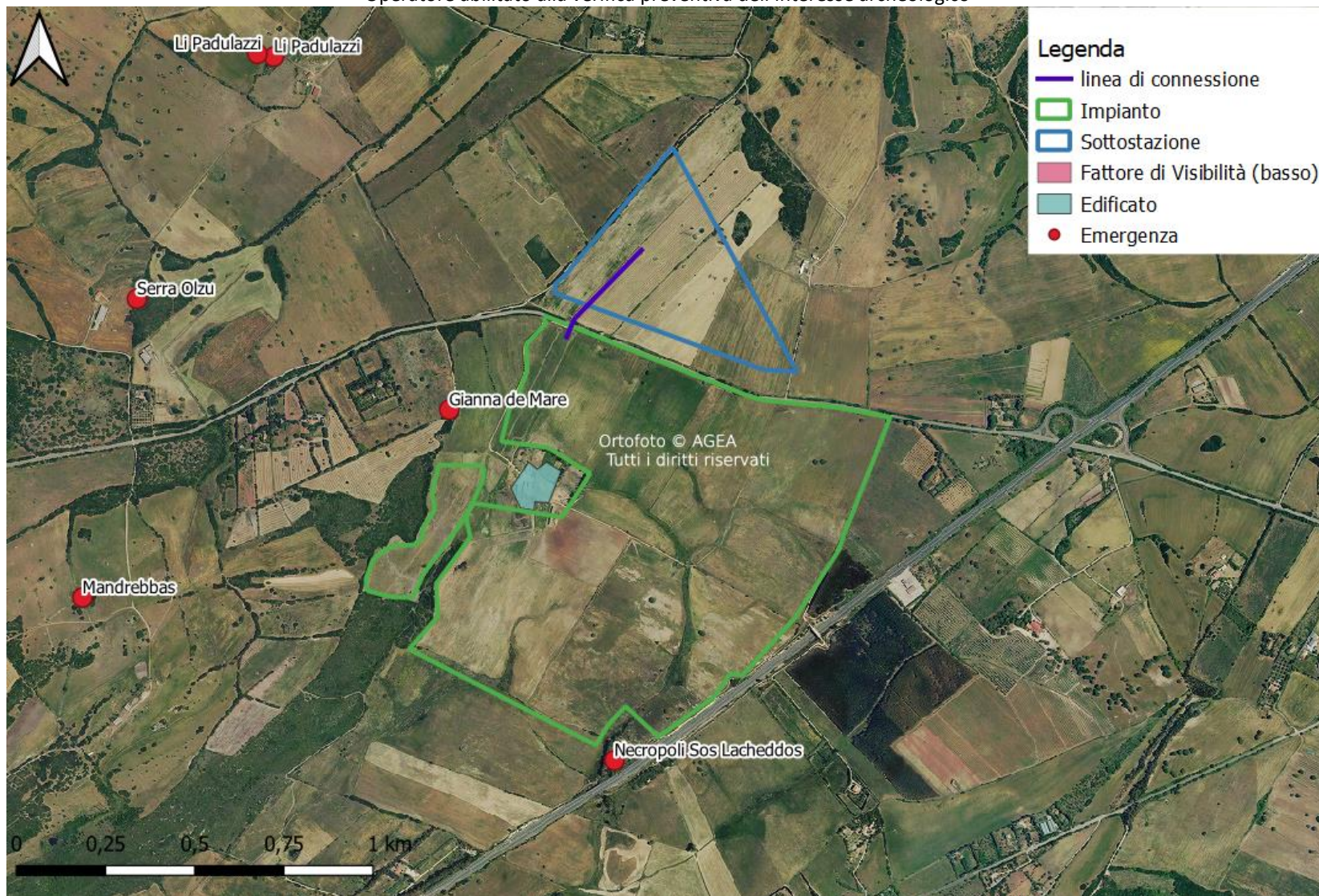
EEM 1902, *Elenco degli Edifici Monumentali in Italia*, Ministero della Pubblica Istruzione, Roma, 1902.

EEM 1922: *Elenco degli Edifici Monumentali LXIX Provincia di Sassari*, Ministero della Pubblica Istruzione, Roma, 1922.

Pinza 1901: G. Pinza, *Monumenti Primitivi della Sardegna* in: *Monumenti Antichi* pubblicati per cura della reale Accademia dei Lincei, Vol XI, Milano, 1901.

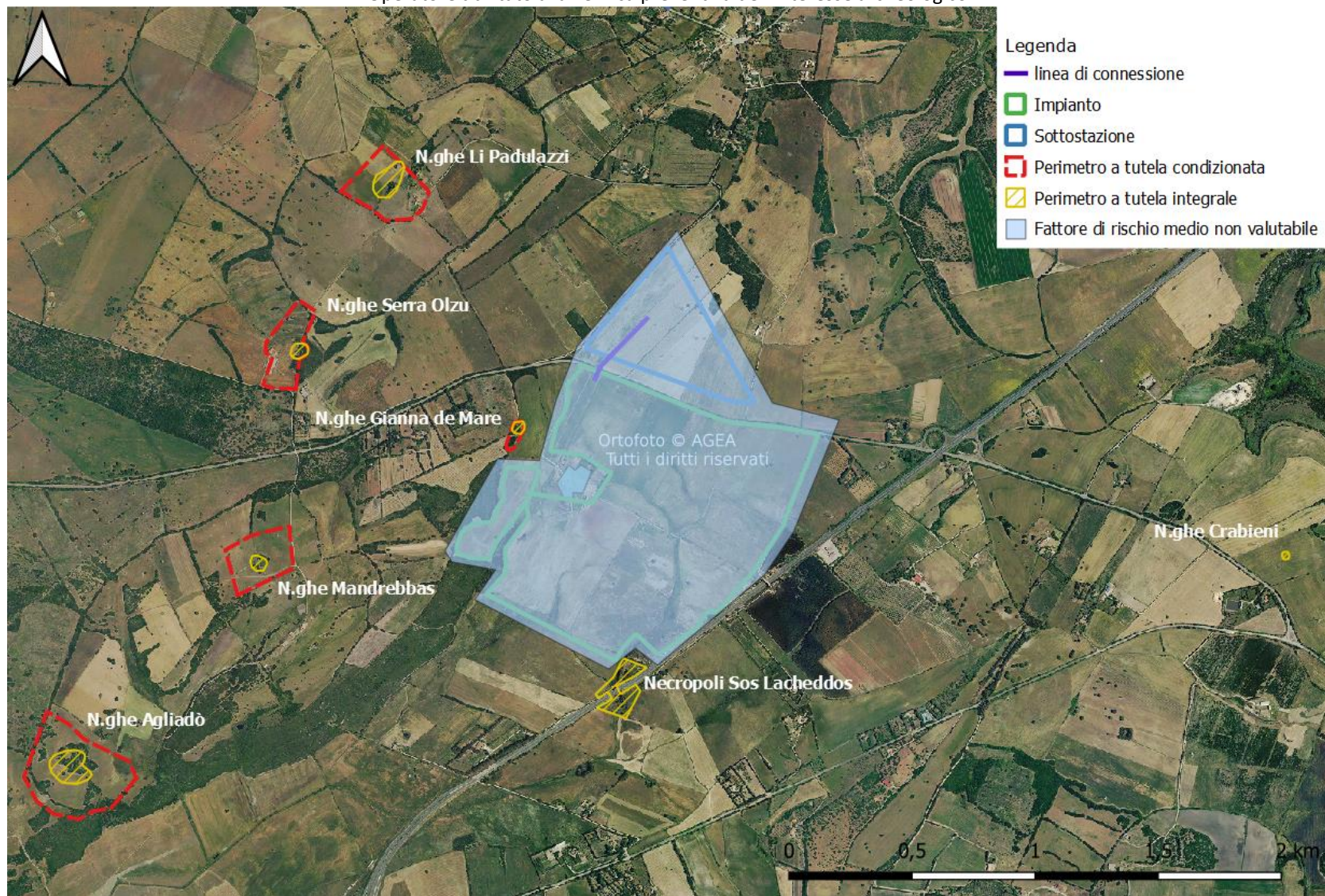
CARTA DI VISIBILITÀ E DEL FATTORE DI RISCHIO ARCHEOLOGICO

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE ARCHEOLOGICA PREVENTIVA
Archeologo Dott. Alberto Mossa
Operatore abilitato alla verifica preventiva dell'interesse archeologico



Elab. 1. Carta del fattore di visibilità elaborata sulla base delle Ortofoto RAS 2019.

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE ARCHEOLOGICA PREVENTIVA
Archeologo Dott. Alberto Mossa
Operatore abilitato alla verifica preventiva dell'interesse archeologico



Elab. 2-Carta del fattore di rischio elaborata sulla base delle Ortofoto RAS 2019.